



DETERMINA

Oggetto: Parchi archeologici di Crotone e Sibari – Affidamento diretto extra Me.P.A. per la “Fornitura di n. 1 copia cartacea del prezzario Restauro dei Beni Culturali 2023 e n. 1 file dcf mono utenza (1 utente) del suddetto prezzario” ai sensi dell’art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.. - **Determina di affidamento semplificata che assume valenza di decisione di contrarre ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023.**

CIG: B318CBFA3F acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP.

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il D.lgs 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendentemente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l’allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all’art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- l’art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l’incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all’articolo 1 “La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l’articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla

lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotona;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotona;
3. Castello Carlo V - Crotona;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

VISTI, in particolare:

- l'art. 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";

- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

CONSIDERATA l'evoluzione tecnologica e le esigenze operative impongono l'aggiornamento continuo delle soluzioni software per mantenere standard adeguati di sicurezza e funzionalità la cui mancata acquisizione comporterebbe un rallentamento o un'interruzione delle attività lavorative, con ripercussioni negative sull'efficacia operativa dell'Amministrazione ed in generale dell'ente Parco Archeologico di Crotona e Sibari;

RILEVATO che tale fornitura risulta essenziale per garantire che i software utilizzati siano aggiornati e conforme agli standard tecnici richiesti, in modo da ottimizzare i processi lavorativi e ridurre i rischi legati a vulnerabilità informatiche e obsolescenza, secondo le caratteristiche indicate nel Capitolato tecnico-prestazionale allegato;

VISTA la richiesta rep. al prot. n. 3407 – A del 06/09/2024, di acquisto del "Fornitura di n. 1 copia cartacea del prezzario Restauro dei Beni Culturali 2023 e n. 1 file dcf mono utenza (1 utente) del suddetto prezzario", formulata dalla Dott.ssa Ricchio Emilia, in qualità di Assistente Tecnico presso la sede direzionale della DRM-CAL sita in Cosenza, in Via Gian Vincenzo Gravina – Palazzo Arnone, incaricata dal

dirigente Filippo Demma a collaborare con i Parchi Archeologici di Crotona, giusto Ordine di Servizio n. 14 del 05/06/2024;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto una Fornitura di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce:

- che, per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui *"le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti"*;

CONSIDERATO che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide – ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari - ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria*

e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro – ora 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che “La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui la Stazione appaltante non è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Me.P.A. ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRESO ATTO del comunicato ANAC del 10/01/2024, che espressamente dispone “... al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5.000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento”. “Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione”;

DATO ATTO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui la Stazione appaltante non è tenuta a procedere mediante ricorso a PAD - Piattaforme digitali - Me.P.A., ai sensi del citato comunicato ANAC del 10/01/2024;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATA la necessità di dover procedere all'affidamento della Fornitura di cui all'oggetto, al fine di assicurare un adeguato utilizzo degli strumenti informatici nonché per garantire l'efficienza e l'efficacia delle attività istituzionali dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la disponibilità di soluzioni software in grado di mantenere standard adeguati di sicurezza e funzionalità per l'istituto Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
- b) l'oggetto del contratto consiste nella "Fornitura di n. 1 copia cartacea del prezzario Restauro dei Beni Culturali 2023 e n. 1 file dcf mono utenza (1 utente) del suddetto prezzario" presso l'Istituto Parchi archeologici di Crotona e Sibari in Cassano all'Ionio (CS), secondo le caratteristiche indicate nel Capitolato tecnico-prestazionale allegato;
- c) la durata della fornitura è di 1 (un) anno decorrente dalla data di attivazione del software / o dalla data di sottoscrizione della Lettera Contratto; Il termine per la consegna della fornitura è di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di sottoscrizione della Lettera Contratto;
- d) il contratto verrà stipulato mediante Lettera Contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, secondo cui, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

RILEVATO CHE:

- il Parco archeologico di Sibari - ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari - ha attivato un proprio albo fornitori che siano idonei all'esecuzione della Fornitura in oggetto, e l'O.E. deve essere iscritto all'albo fornitori nella categoria di riferimento;
- che l'O.E. **Quine S.R.L.**, in qualità del suo legale rappresentante - Presidente del CdA Sig. Albonetti Giorgio, P.IVA 13002100157, Via Spadolini 7 Milano, e-mail: PEC: info.quine@pecancit.it, risulta essere iscritto alla posizione n. 171;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento del "Fornitura di n. 1 copia cartacea del prezzario Restauro dei Beni Culturali 2023 e n. 1 file dcf mono utenza (1 utente) del suddetto prezzario", a favore dell'Operatore Economico **Quine S.R.L.**, in qualità del suo legale rappresentante - Presidente del CdA Sig. Albonetti Giorgio, P.IVA 13002100157, Via Spadolini 7 Milano, e-mail: PEC: info.quine@pecancit.it;

CONSIDERATO che, stante la menzionata necessità, si è proceduto a richiedere un preventivo all'Operatore Economico **Quine S.R.L.**, in qualità del suo legale rappresentante - Presidente del CdA Sig. Albonetti Giorgio, P.IVA 13002100157, Via Spadolini 7 Milano, e-mail: PEC: info.quine@pecancit.it, con nota prot.n. 3407 - A del 06/09/2024 – alleg. 1;

VALUTATO idoneo, rispondente e congruo al fabbisogno dei Parchi il preventivo presentato da parte dell'O.E. **Quine S.R.L.**, in qualità del suo legale rappresentante - Presidente del CdA Sig. Albonetti Giorgio, P.IVA 13002100157, Via Spadolini 7 Milano, e-mail: PEC: info.quine@pecancit.it, pervenuto al rep. prot. n. 3407 – A del 06/09/2024 all. A03, per complessivi € 292,00 (euro duecentonovantadue/00), così suddivisa: € 68,00 (euro sessantotto/00) esente IVA ex art 74 e la somma di € 215,38 (euro duecentoquindici/38) oltre IVA al 4%;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'operatore economico **Quine S.R.L.**, in qualità del suo legale rappresentante - Presidente del CdA Sig. Albonetti Giorgio, P.IVA 13002100157, Via Spadolini 7 Milano, e-mail: PEC: info.quine@pecancit.it, attraverso l'acquisizione del DURC on line,

nonché il possesso dei requisiti richiesti tra cui, in particolare, l'aver svolto pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto una Fornitura di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

ACQUISITO tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP il CIG: **B318CBFA3F**;

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

RILEVATO che, per la Fornitura in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, la tipologia della Fornitura rientra nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.Pr. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 366 del 03/05/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2024, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240, dell'art. 18 co.3 DPCM 169/2019 e dal DPCM del 17 ottobre 2023 n. 167", acquisito con prot. n. 1722 del 06/05/2024;

ACCERTATO che la somma complessiva di € 283,38 (euro duecentottantatre/38) così suddivisa: € 68,00 (euro sessantotto/00) esente IVA ex art 74 e la somma di € 215,38 (euro duecentoquindici/38) oltre IVA al 4%, trova copertura finanziaria nel capitolo 1.1.3.125 Licenze Software, del Bilancio Previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari e RUP

DETERMINA

1. **di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di assumere** la qualità di Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 D.lgs. 36/2023;

3. **di approvare** il preventivo pervenuto al rep. prot. n. 3407 – A del 06/09/2024 all. A03 da parte dell’Operatore Economico **Quine S.R.L.**, in qualità del suo legale rappresentante - Presidente del CdA Sig. Albonetti Giorgio, P.IVA 13002100157, Via Spadolini 7 Milano, e-mail: PEC: info.quine@pecancit.it;
4. **di procedere**, pertanto, in ossequio al principio di rotazione, ai sensi dell’art. 49, comma 6, del D.lgs. n. 36 del 2023, all’affidamento diretto, extra Me.P.A., per la “Fornitura di n. 1 copia cartacea del prezzario Restauro dei Beni Culturali 2023 e n. 1 file dcf mono utenza (1 utente) del suddetto prezzario” per l’Istituto Parchi archeologici di Crotone e Sibari in Cassano all’Ionio (CS), con l’Operatore Economico **Quine S.R.L.**, in qualità del suo legale rappresentante - Presidente del CdA Sig. Albonetti Giorgio, P.IVA 13002100157, Via Spadolini 7 Milano, e-mail: PEC: info.quine@pecancit.it, iscritto anche all’Albo fornitori dei Parchi, nella categoria di riferimento, per l’importo complessivo di € 283,38 (euro duecentottantatre/38) così suddivisa: € 68,00 (euro sessantotto/00) esente IVA ex art 74 e la somma di € 215,38 (euro duecentoquindici/38) oltre IVA al 4%;
5. **di aver acquisito** il **CIG B318CBFA3F** tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP;
6. **di precisare** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023;
7. **di stabilire** che la durata della fornitura è di 1 (un) anno decorrente dalla data di attivazione del software / o dalla data di sottoscrizione della Lettera Contratto; Il termine per la consegna della fornitura è di giorni 10 (dieci) decorrenti dalla data di sottoscrizione della Lettera Contratto;
8. **di dare atto** che ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
9. **di impegnare** l’importo complessivo di € 292,00 (euro duecentonovantadue/00) così suddivisa: € 68,00 (euro sessantotto/00) esente IVA ex art 74 e la somma di € 224,00 (euro duecentoventiquattro/00) IVA al 4% inclusa, a valere sul capitolo di bilancio 1.1.3.125 - Licenze Software, del Bilancio Previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
10. **di stabilire** che i pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della fornitura dei beni e previo esito positivo delle verifiche amministrative;
11. **di precisare** che l’operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
12. **di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;
13. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determinate del Direttore del Parco Archeologico di Sibari.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall’art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente – “Bandi di gara e Contratti” al seguente URL:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259.



Visto attestante la regolarità amministrativa

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Cosentino

Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

Dott. Filippo Demma